



il disegnatore Mauro Laurenti

Una giornata particolare: Zagor a Borrello

Il famoso personaggio bonelliano ospite della bella cittadina della provincia di Chieti, con la presenza del disegnatore Mauro Laurenti.

Un nuovo spunto di marketing territoriale attraverso la cultura

Zagor a Borrello”, questo il titolo dell’originale manifestazione tenutasi a Borrello, in provincia di Chieti, e organizzata dall’associazione culturale “La Fonte”. Ospite dell’evento il disegnatore romano Mauro Laurenti, esponente di punta dell’attuale staff degli autori zagoriani, che ha rappresentato Zagor, l’eroe della casa editrice Sergio Bonelli, in maniera del tutto originale.

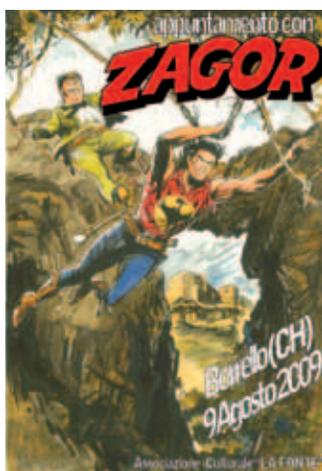
Scopo della manifestazione quello di inquadrare l’eroe di Darkwood in alcuni dei numerosi e suggestivi scorci che caratterizzano il territorio del Comune di Borrello, per valorizzare in modo alternativo un luogo dotato di ambienti naturalistici di incomparabile bellezza, come quello delle famose cascate del Rio Verde, le più alte dell’Appennino, oggi ricomprese nell’omonima Riserva naturale regionale, nonché far conoscere gli affascinanti angoli del tessuto urbano del borgo di Borrello, interessanti sia sotto il profilo architettonico che storico. L’evento ha occupato il maestro Laurenti nella realizzazione di una serie

di tavole esclusive, nelle quali lo Spirito con la scure è protagonista di alcune scene inserite in specifici contesti ambientali del luogo, particolarmente congeniali alla figura dell’eroe bonelliano, in quanto idealmente simili a quelli

della mitica foresta di Darkwood, mentre altri disegni sono stati realizzati lungo le vie di Borrello. La manifestazione, inoltre, è stata arricchita da due ulteriori eventi collaterali ovvero la mostra delle più belle tavole dedicate a Zagor realizzate dal maestro Laurenti e la lezione tenuta dallo stesso sulle modalità di realizzazione e sceneggiatura del fumetto.

Molti sono stati coloro che hanno partecipato alla manifestazione, e fra questi, innanzitutto, gli appassionati e fedeli lettori dello Spirito con la scure, sempre costantemente impegnato nella incessante lotta tra il bene e il male e nella missione di far prevalere il primo sul secondo. E poi i gio-

vani, fra cui molti ragazzi particolarmente curiosi di scoprire il fantastico mondo di Zagor. L’idea di giustizia incarnata dall’eroe



la locandina di “Appuntamento con Zagor” manifestazione ospitata da Borrello

bonelliano appare sempre più universale in quanto orientata indistintamente a favore di tutti coloro che versano nello stato di bisogno, e perciò è scevra da qualsiasi pregiudizio, in quanto non orientata acriticamente a tutela di qualche specifica categoria di soggetti o di interessi precostituiti.

Interessante, originale e ben riuscita, l'iniziativa è apparsa sicuramente lodevole per il contenuto culturale e per la curiosità che ha destato verso il borgo di Borrello, un modo nuovo di fare marketing territoriale partendo da diverse forme culturali.

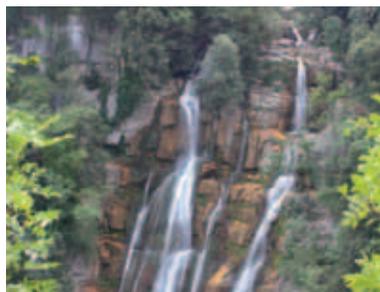


Come nasce la sua passione per il disegno e per i fumetti?

«La mia passione verso i fumetti nasce con l'infanzia, leggendo in particolare personaggi come Zagor e Tex, che erano i miei preferiti e altri come Alan Ford, Totem, l'Eternauta. Mi intrigava poi, riprodurre e copiare, per il mio piacere, visi, scene, corpi, cavalli».

Come è avvenuto l'incontro e la collaborazione con l'editore Sergio Bonelli?

«Dopo le scuole medie, avvertendo che la passione per il disegno era particolarmente coinvolgente, ho frequentato l'Accademia delle belle arti di Roma iscrivendomi al corso di pittura. Nel frattempo ho cercato un contatto con le case editrici dell'epoca. L'occasione mi è stata data con la realizzazione di un trailer sotto forma di cortometraggio delle copertine di Zagor, che presentai al Salone di Lucca. Venne notato dall'editore Francesco Coniglio, amico di Bonelli, che glielo segnalò. Così fui contattato da quest'ultimo che mi invitò a fare delle prove del personaggio; queste furono apprezzate ed entrò a far parte dello staff dei disegnatori zagoriani».



le Cascate del Rio Verde

Quante storie di Zagor ha disegnato?

«Circa una decina che non corrispondono, però, a 10 albi. Si tenga presente che, generalmente, una storia completa occupa lo spazio di 3 albi».

Quanto tempo occorre, mediamente, per disegnare una storia di Zagor?

«Questo varia a seconda della prolificità del disegnatore. Ad esempio, io riesco a disegnare dalle 15 alle 20 tavole al mese. Dunque, visto che l'albo in edicola è di 94 pagine, un albo richiede per la sua realizzazione un tempo stimabile dai quattro ai quattro mesi e mezzo. Sicché un'avventura completa occupa per il disegnatore un tempo variabile da un anno e un anno e mezzo. Bisogna tener presente che, oltre al tempo necessario per l'esecuzione grafica delle tavole, ogni storia, essendo Zagor un personaggio spesso itinerante anche fra continenti diversi, esige una documentazione particolarmente accurata, dal punto di vista storiografico e culturale dei contesti nei quali il personaggio si muove, sia del disegnatore che dello sceneggiatore».

Può farci una anticipazione del suo prossimo impegno editoriale con Zagor?

«Proprio per confermare questa vocazione per i continui spostamenti, l'avventura alla quale sto attualmente lavorando, su sceneggiatura di Moreno Burattini, vede il nostro eroe impegnato in Amazonia. Sarà l'occasione buona per spiegare, alla luce di fatti storici



uno schizzo autografo realizzato da Mauro Laurenti

realmente accaduti, le ragioni alla base delle quali il Rio delle Amazzoni è stato così chiamato. Zagor, qualche secolo dopo, arriverà sulle rive di questo fiume con un naturalista, anch'egli realmente vissuto, e vivrà un'avventura contro le mitiche donne guerriere chiamate Amazzoni. Vale la pena di segnalare che spesso le avventure di Zagor sono il frutto di una equilibrata commistione fra elementi quali il mito, la leggenda e i fatti storici reali, combinazione di ingredienti che hanno contrassegnato costantemente le storie dell'eroe di Darkwood e suscitato l'interesse dei suoi appassionati lettori» ●